

La parete non è una parete vera e propria, è un susseguirsi di torrioni diritti fra cui quelle spaccature o canaloni o impluvi vanno su con un certo pendio comodo.

« Verso la fine della scalata gli abissini si accorsero di noi e cominciarono a piovere pallottole, ma ormai eravamo all'antiquota dominata dalla fascia a picco del torrione e dominante, a sua volta, la larga sella col cannoncino. Sull'antiquota ce rierano una ventina che ricacciammo subito con bombe a mano e baionetta ; ma, un attimo, e l'Amba e la sella si coprirono di gente. Si udiva il suono del corno, poi due suoni distinti di corno, uno dalla parte della sella, uno sopra il costone alla mia sinistra ; capii subito che i nemici cercavano di aggirarmi. Intanto rovesciavo giù bombe sulla sella, e credo di averla vuotata , - l'Amba si vuotava della gente, restavano quelli sul costone che minacciavano di tagliarmi la strada da tergo.

« Chissà cos'hanno creduto gli abissini, debbono avere pensato che fossimo centinaia, fatto sta che dall' Amba scapparono in un attimo.

« Avevo avuto il sergente ucciso e dodici feriti, alcuni gravi, con parecchi buchi addosso perchè il primo, il secondo, non gli avevano fermati. Mandati giù tutti i feriti, ordinai agli uomini di scendere uno ad uno per la via della salita, proteggendo la discesa con la sola arma che mi era rimasta in efficienza. Quando furono giù tutti, ci caricammo l'arma e scendemmo anche noi, ultimi tre. Là sotto